

F.I.D.A.S.C.

Federazione Italiana Discipline con Armi Sportive da Caccia

GRAN TROFEO “ODISSEA”

Valido per:

**2° CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO PER CINOFILI SPORTIVI
CON CANI DA SEGUITA SU CINGHIALE IN POKER
2025**

Regolamento di specialità

Art. 1 – SCOPI

- 1.1 La FIDASC, nell'ambito dei suoi fini istituzionali (art. 2 Statuto), indice IL TROFEO ULISSE valido anche per il Campionato Italiano per cinofili sportivi con cani da seguita su cinghiale per incrementare l'attività agonistica, diffondendo quindi l'utilizzo del cane da seguita stesso che interagisce con il suo conduttore, per un esercizio più sportivo dell'attività cinofila al fine di riconoscere il miglior binomio di specialità operante in Italia nell'anno in corso.

Art. 2 – SPECIALITA'

- 2.1 Il regolamento è riferito alla sola specialità POKER

Art. 3 - MODALITA' DI REALIZZAZIONE E SVOLGIMENTO

- 3.1 Il Gran TROFEO ODISSEA verrà svolto in dieci tappe in diverse Regioni d'Italia con un massimo di due tappe per Regione come da cronoprogramma allegato.
- 3.2 La partecipazione è riservata a tutti gli atleti in regola con il tesseramento FIDASC del corrente anno e ai non tesserati.
- 3.3 La quota di iscrizione è gratuita per gli atleti tesserati FIDASC
- 3.4 Gli atleti non tesserati FIDASC per partecipare avranno bisogno di una copertura assicurativa al costo di euro 10,00.
- 3.5 L'accesso alla finale del trofeo, che si svolgerà in un unico giorno, è riservato ai primi tre atleti classificati in base ai migliori risultati dedotti dalla somma dei punteggi di TRE tappe PER GLI ATLETI FIDASC e di QUATTRO tappe per i non tesserati

3.6 Un ulteriore posto è riservato al Campione italiano FIDASC delle specialità

3.7 Sarà proclamato Campione Italiano FIDASC esclusivamente il tesserato FIDASC **classificato in base ai migliori risultati dedotti dalla somma dei punteggi di tre tappe di gara del Trofeo.**

3.8 La direzione delle gare per le tappe del Gran Trofeo Odissea sarà affidata a **due** direttori di gara FIDASC nominato dal Coordinatore Nazionale di disciplina su proposta dell'ASD delegata all'organizzazione; la Finale del Trofeo stesso sarà diretta da **tre** Direttori di gara di alto livello FIDASC.

3.9 In tutte le tappe del trofeo nonché nella finale sarà sempre presente un Direttore di gara anche con funzioni di Delegato FIDASC.

Art.4 FORMAZIONE DEI BINOMI E PUNTEGGI

4.1 I binomi saranno **composti** da un **POKER DI CANI** (quattro), di qualunque razza nazionale ed estera incluse nel gruppo 6 delle razze canine iscritti ai libri genealogici riconosciuti (ROI/RSR) e a tutti i cani non iscritti ma comunque riconducibili al suddetto gruppo e con i seguenti requisiti:

- a) i cani dovranno aver compiuto almeno l'età di **10 mesi e che non abbiano compiuto il 10° anno di età alla data dello svolgimento della gara.**
- b) L'atleta conduttore dei cani sarà l'unico soggetto riconosciuto nella formazione del binomio al di là della proprietà dei cani.
- c) La conduzione dei cani potrà essere affidata a terzi purché anch'essi risultino in regola col tesseramento dell'anno in corso.
- d) la proprietà dei cani deve essere comprovata tramite certificato di iscrizione all'anagrafe canina Regionale,

e da un massimo di due Atleti/ conduttori.

4.2 Il direttore di gara, a fine turno, ha l'obbligo di compilare la scheda di valutazione del binomio **sempre** ed in ogni sua parte eccezion fatta per la voce riguardante la classifica generale che sarà comunicata a fine gara.

4.3 Sulla scheda di valutazione dovrà essere riportati in modo chiaro e leggibile quanto segue:

- a) **Classe (POKER)**
- b) **Data**
- c) **Turno**
- d) **Evento**
- e) **Conduttore**
- f) **Nome del cane ed identificazione**

Dovranno essere assegnati all'ausiliare/i da 0 a 200 punti così ripartiti:

- a) **MORFO-FUNZIONE** da 0 a 30 punti divisi per:
 - 1) Costruzione da 0 a 15 punti
 - 2) Stato Fisico, benessere da 0 a 15 punti
- b) **SCIOLTA** da 0 a 20 punti divisi per:
 - 1) Compostezza da 0 a 10 punti

2) Correttezza da 0 a 10 punti

c) **CERCA** da 0 a 30 punti divisi per:

1) Maneggevolezza da 0 a 15 punti

2) Ordine, collegamento da 0 a 15 punti ... (Collegamento al conduttore)

d) **ACCOSTAMENTO** da 0 a 30 punti divisi per:

1) Vocalizzazione (tono, timbro) da 0 a 15 punti

2) Intensità, ritmo (spirito di gruppo) da 0 a 15 punti ... (non va considerato lo spirito di gruppo nella classe SINGOLO)

e) **ABBAIO AL FERMO** da 0 a 40 punti divisi per:

1) Espressione da 0 a 15 punti

2) Sicurezza, coraggio da 0 a 10 punti

3) Rispetto del selvatico da 0 a 15 punti

f) **SEGUITA** da 0 a 50 punti divisi per:

1) Precisione, coesione da 0 a 10 punti ... (non va considerata la coesione nella classe SINGOLO)

2) Incalzo da 0 a 20 punti

3) Persistenza da 0 a 15 punti

4) Rapidità nella gestione dei falli da 0 a 5

Il punteggio assoluto assegnato sarà la somma delle lettere a,b,c,d,e,f.

4.5 Dovranno essere assegnati al conduttore da 0 a 200 punti così ripartiti:

- Sportività da 0 a 50 punti
- Compostezza da 0 a 50 punti
- Gestione dell'ausiliare da 0 a 100 punti

Il punteggio assoluto assegnato al conduttore/i sarà la somma delle voci di cui all'art. 4.5

4.6 MEDIA PUNTI AUSILIARI

per la classe POKER, la media punti ausiliari sarà la media dei punteggi assoluti assegnati a ciascun ausiliare nella sola condizione di **lavoro di POKER completo** fino a fine turno (i cani devono essere al **fermo insieme prima della partenza del selvatico** e proseguire **uniti nella seguita**); diversamente possono essere assegnati punteggi individuali e **media punti ausiliari sarà la media dei punteggi assoluti assegnati ai singoli ausiliari diviso due.**

4.7 MEDIA PUNTI CONDUTTORE/I

Nella classe POKER la media punti conduttori corrisponderà alla media dei punteggi assoluti assegnati ad essi. Con la presenza di un solo conduttore la media punti conduttori sarà il punteggio assoluto assegnato al conduttore.

4.8 MEDIA BINOMIO

Nella classe POKER la media binomio in punti, sarà la somma della media punti ausiliari più la media punti conduttori diviso due.

4.9 CLASSIFICA GENERALE

La classifica generale sarà stilata a fine giornata di gara secondo l'ordine dei punteggi della media binomio assegnati

4.10 GUIDIZI AUSILIARE E CONDUTTORE

Ad ogni punteggio corrisponderà un giudizio così come riportato di seguito:

PUNTI	GUIDIZIO	ABBREVIAZIONE
0-79	INSUFFICIENTE	INSUFF.
80-119	MEDIOCRE	MED.
120-129	SUFFICIENTE	SUFF.
130-139	ABBASTANZA BUONO	A.B.
140-149	BUONO	BUONO
150-159	MOLTO BUONO	M.B.
160-179	OTTIMO	OTT.
180-200	ECCELLENTE	ECC.

Art.5 - TURNI

5.1 Il numero massimo di turni per la classe POKER sarà pari a 4 (quattro) per giornata di gara.

5.2 Un turno di gara avrà una durata di 45 minuti. Il Direttore di gara potrà andare in deroga al tempo stabilito qualora riscontrasse che le condizioni del campo di gara glielo consentono. In caso di deroga il Direttore di gara ha l'obbligo di comunicare a tutti i partecipanti, prima dell'inizio della gara le nuove tempistiche adottate.

5.3 È ammesso l'utilizzo di dispositivi elettronici e collari di ricerca solo ed esclusivamente in casi di compromissione dell'incolumità del cane e per il suo recupero.

5.4 Non è ammesso nessuno tipo strumento coercitivo

Art.6 - PPREMI

6.1 Per ogni singola tappa sono previsti premi per i primi classificati della tappa stessa, messi a disposizione dalle ASD organizzatrici.

6.2 Per il primo classificato della Finale del Trofeo ULISSE è previsto, oltre ai premi messi a disposizione dalla ASD organizzatrice, anche un montepremi di euro **1000,00 messo a disposizione dalla FIDASC NAZIONALE**

Art. 7– ESCLUSIONI

7.1 Non possono prendere parte alle gare cagne in calore, ed affetti da malattie contagiose o con traumi fisici evidenti che lo interdicano nel libero movimento a tutela del suo benessere.

7.2 Costituiscono motivi di esclusione dalle gare, senza il diritto al rimborso della quota di iscrizione:

a) la mancata esibizione del certificato di iscrizione all'anagrafe canina.

b) l'impossibilità di identificare il singolo soggetto attraverso la lettura del microchip identificativo.

ART. 8 – DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC

8.1 Per tutte le fasi del Campionato Italiano è prevista la presenza obbligatoria sul campo di gara di un DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC. Tale delega potrà essere ricoperta da tutti I DIRETTORI DI GARA FIDASC.

8.2 Il DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC è nominato dal Coordinatore Nazionale su proposta del comitato Regionale che ospita la gara.

ART. 9 – COMPITI DEL DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC

- 9.1 AI DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del buon svolgimento della manifestazione, sorvegliandone la regolarità e garantendone la rigorosa osservanza delle disposizioni regolamentari e di programma.
- 9.2 Il DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC si rende garante, in zone protette da recinti, che nelle stesse ci sia un numero equilibrato di cinghiali.
- 9.3 Il DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC deve inoltre verificare l'identità dei concorrenti e dei cani secondo gli articoli del presente regolamento.
- 9.4 Il DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC si rende garante che siano soddisfatte tutte le norme del regolamento.
- 9.5 Il DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC riceve i reclami che dovessero eventualmente essere presentati sul campo da concorrenti e, ove possibile, decide, riferendo poi alla FIDASC i provvedimenti adottati.
- 9.6 Nel caso in cui non sia possibile decidere sul posto, il reclamo deve essere trasmesso, a cura del DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC e con il suo parere scritto, agli Organi di Disciplina Federali competenti entro e non oltre 5 giorni dalla data dello svolgimento della prova.
- 9.7 Il DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC decide di far partecipare sotto riserva i concorrenti contro i quali prima dell'inizio delle prove sia stato presentato reclamo e lo stesso non sia risolvibile sul posto.
- 9.8 Il DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC segnala agli Organi di Disciplina federali quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengano un comportamento scorretto o irrispettoso nei confronti dei giudici, dei dirigenti dell'ente organizzatore o di altri concorrenti.
- 9.9 Il DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC redige ed invia alla FIDASC ed al Comitato organizzatore, dettagliata relazione sull'andamento della manifestazione, correlata dall'elenco completo di tutti i partecipanti, evidenziando Cognome, nome e n. di tessera FIDASC.
- 9.10 Il DIRETTORE DI GARA ANCHE CON FUNZIONI DI DELEGATO FIDASC, nominato per la Finale Nazionale, acquisita la classifica di gara dai Direttori di gara, provvede alla compilazione ed alla firma dei moduli per la definizione del Campione Italiano assoluto della specialità.

Art. 10 – DIRETTORI DI GARA FIDASC

10.1 Per tutte le fasi del Campionato, i Direttori di Gara FIDASC saranno nominati dal Coordinatore Nazionale su proposta del comitato Regionale che ospita la gara.

10.2 Oltre ai direttori di gara di alto livello, per le sole fasi Provinciali e Regionali, è prevista la possibilità di poter designare alla conduzione della fase stessa qualsiasi direttore di gara FIDASC. La designazione avverrà sempre tramite nomina del Coordinatore Nazionale su proposta del comitato Regionale che ospita la gara.

Art. 11 - COLLABORATORI – GUARDIE VENATORIE

11.1 Gli organizzatori possono avvalersi di collaboratori atti a ricoprire incarichi di supporto all'organizzazione della manifestazione stessa. Il numero dei collaboratori non può superare un massimo di 2 persone per ogni giornata di gara.

11.2 Nella finale del TROFEO ULISSE, qualora l'organizzazione preveda la presenza di Guardie venatorie, il loro numero non può superare le 2 unità per ogni giorno di gara.

Art. 12 – PREMIAZIONI

12.1 La premiazione può essere effettuata subito dopo la lettura delle classifiche da parte dei Direttori di gara nel caso non siano stati presentati reclami.

12.2 Nel corso della cerimonia di premiazione il concorrente ha il dovere di essere presente al ritiro dei premi, in caso di impedimento legato ad imprevisti improrogabili potrà indicare all'ASD organizzatrice un delegato al ritiro degli stessi.

12.3 Il completamento del podio potrà essere effettuato, ***in caso di assenza imprevista di uno o più finalisti***, dal binomio che ha ottenuto in assoluto il miglior punteggio.

Art. 13 – RECLAMI

- 13.1 Il giudizio della giuria è inappellabile.
- 13.2 Eventuali reclami, che comunque non avranno nessun effetto sul giudizio della direzione di gara, dovranno essere rivolti, per iscritto alla FIDASC e presentati sul campo al Direttore di gara con funzioni di Delegato FIDASC.
- 13.3 La presentazione dei reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche da parte dei Direttori di Gara.
- 13.4 Il Direttore di gara con funzioni di delegato ha facoltà di decidere sul posto. In caso di particolare gravità verificatisi, trasmette i reclami agli Organi Disciplinari federali competenti.
- 13.5 I concorrenti contro i quali sia stato presentato reclamo prima dell'inizio delle gare, qualora la controversia non sia risolvibile sul posto, possono prendere parte alle gare stesse con riserva a discrezione del Direttore di gara con funzioni di Delegato.
- 13.6 I reclami devono essere accompagnati dal deposito della tassa di reclamo determinata in €. 50,00 da versare al Delegato che sarà comunque e sempre incamerata dalla FIDASC.
- 13.7 In caso di accoglimento del reclamo, sarà revisionata la classifica finale, con la possibilità di poter squalificare il concorrente o i concorrenti oggetto del reclamo anche per l'anno successivo e, ovviamente, con la perdita dell'eventuale premio, relativo giudizio e quota di iscrizione.

Art. 14 – PUBBLICO

- 14.1 Il pubblico presente alla competizione deve comportarsi correttamente, senza disturbare lo svolgimento delle gare ed esprimere palesemente giudizio alcuno; deve uniformarsi alle prescrizioni che sono di volta in volta impartite dal delegato, dagli organizzatori e dal personale incaricato. Il Delegato ha la facoltà di poter chiedere all'organizzazione, l'allontanamento dei trasgressori dal campo di gara.

Art.15 - PRESIDIO VETERINARIO

- 15.1 Durante lo svolgimento della Finale del Trofeo ULISSE l'ASD delegata all'organizzazione, garantirà la presenza in campo di un veterinario atto a fornire assistenza di primo soccorso ai cani in caso di infortuni, diretti o indiretti, e di malessere di ogni natura. Tale servizio sarà a disposizione gratuitamente a tutti gli atleti finalisti.

Art. 16 - ANNULLAMENTO DELLA GARA

- 16.1 In caso di eccezionali calamità naturali, come quanto previsto dalla legislazione vigente in materia venatoria, che compromettano la sicurezza degli atleti, dei loro cani e della praticabilità del campo di gara, la stessa potrà essere annullata su decisione del Direttore di gara.
Tale decisione dovrà essere notificata al Delegato che ne comunicherà notizia alla FIDASC.

Art.17- SQUALIFICA

- 17.1 Gli atleti, in qualsiasi momento della gara, potranno essere squalificati da chi conduce la gara qualora assumessero comportamenti insubordinati non solo nei suoi confronti ma bensì nei confronti del Delegato e di altri atleti stessi.

Art. 18 – FACOLTA' DELLA FIDASC

- 18.1 La FIDASC si riserva in qualsiasi momento di apportare al presente regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie per una migliore riuscita delle gare.

